

IL PROSSIMO INCONTRO

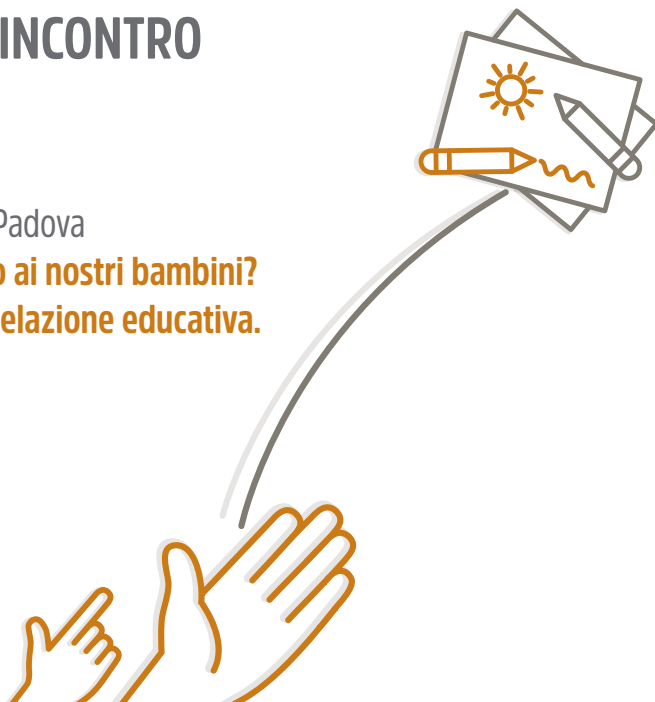
DANIELE NOVARA

Pedagoga

7 novembre 2018 | Padova

Cosa sta accadendo ai nostri bambini?

Come tornare alla relazione educativa.



SEGNAVIE

ORIENTARSI NEL MONDO CHE CAMBIA

MARIO RASETTI

Fisico

Intervistato da **LUCA TREMOLADA**

Il Sole 24 Ore

Segnavie è anche su

 facebook.com/segnavie

 twitter.com/fondcariparo

 youtube.com/segnavie

INGRESSO GRATUITO

con registrazione (fino a esaurimento posti) su www.segnavie.it
o telefonando al numero 049 660405

www.segnavie.it

info@segnavie.it

Segreteria organizzativa:

P.R. Consulting - Tel. 049 660405

Segnavie è un progetto promosso e realizzato dalla



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

BIG DATA. SI PUÒ SAPERE TUTTO DI TUTTI: POTENZIALITÀ O MINACCIA?

Mercoledì 17 ottobre 2018 ore 17.45

Auditorium Orto Botanico

Prato della Valle 57C



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



MARIO RASETTI

Fisico

Professore Emerito di Fisica Teorica al Politecnico di Torino, ha collaborato con i maggiori centri di ricerca al mondo. È presidente e cofondatore della Fondazione ISI - Istituto per l'Interscambio Scientifico e Consigliere della Commissione Europea. Nel 2011 ha vinto il premio Majorana per la fisica dei campi. I suoi principali ambiti di ricerca sono la meccanica statistica, l'informazione, la computazione quantistica e i "Big Data".



Intervistato da Luca Tremolada

Il Sole 24 Ore

Ha lavorato in televisione, radio, agenzia, internet e carta stampata occupandosi di economia, scienza e tecnologia. È stato caposervizio a 24 Ore Tv, televisione de Il Sole 24 Ore, vice-caposervizio Agenzia finanziaria Pmf di Class Editori e redattore di Repubblica.it. Ha fondato e dirige Info Data Blog, lo spazio di data journalism de Il Sole 24 Ore. Attualmente lavora e scrive di scienza, innovazione, tecnologia e creatività al quotidiano Il Sole 24 Ore nella redazione scientifica di Nova 24.

BIG DATA. SI PUÒ SAPERE TUTTO DI TUTTI: POTENZIALITÀ O MINACCIA?

Ogni anno nel mondo solo con le telecomunicazioni produciamo un numero di byte equivalente a scrivere 340 miliardi di volte *Guerra e pace*. Nel 2016 abbiamo prodotto tanti dati quanti ne ha prodotti l'umanità intera in tutta la sua storia. E ogni anno produciamo il doppio dei dati rispetto alla storia fino all'anno precedente.

Il futuro? Gli esperti ipotizzano che nel giro di cinque anni il mondo sarà coperto da 150 miliardi di dispositivi, che comunicheranno tra loro e con gli esseri umani. Il tempo di raddoppio dei dati prodotti fino a quel momento dall'intera umanità scenderà da un anno a 12 ore.

Una minaccia per la nostra privacy? *"Io credo - sostiene Mario Rasetti - che sia corretto preoccuparsi della privacy. Ma non è il vero disastro: se mettere a disposizione i miei dati permette un avanzamento della medicina o serve per battere il terrorismo, le conseguenze sono positive. Il digitale è come la nuova fisica nucleare. Si presta ad applicazioni molto utili, così come il nucleare ha permesso di creare macchine per curare i tumori, ma apre la porta anche ad applicazioni negative (come la bomba atomica)".*

Il settore dei "dati" nasconde sicuramente alcuni rischi, ma schiude anche vasti orizzonti di ricerca e di applicazione: dall'intelligenza artificiale alla *sentiment analysis* - che studia come si formano le opinioni e le preferenze - dallo studio dei sistemi complessi alle applicazioni nell'economia, fino a toccare l'*internet of things*.

Ciò che distingue le minacce dalle opportunità, sostiene Rasetti, è la risposta a una domanda cruciale: in mano a chi vanno questi dati?

